



Fr. José Rodríguez Carballo
Ministro Generale OFM
Curia Generalizia
Via S. Maria Mediatrix, 25
00165 Roma
tel.: +39 - 0668.49.19
Fax: +39 - 0663.80.292

Fr. Marco Tasca
Ministro Generale OFMConv.
Curia Generalizia
Piazza Ss. Apostoli, 51
00187 Roma
tel.: +39 - 06699.571
fax: +39 - 06699.57321

Fr. Mauro Jöhri
Ministro Generale OFMConv.
Curia Generalizia
Via Piemonte, 70
00187 Roma
tel.: +39 - 064620.121
fax: +39 - 064620.1210

Fr. Michael Higgins
Ministro Generale TOR
Curia Generalizia
Via dei Fori Imperiali, 1
00186 Roma
tel.: +39 - 066920441
fax: +39 - 06678.4970

Encarnación del Pozo
Ministro Generale OFS
C/Alenza 8-5° A
28003 Madrid
tel e fax: +34-91-5340990

Fr. James Puglisi
Ministro Generale Atonement
Piazza S. Onofrio, 2
00165 Roma
tel.: +39-066864498
fax: +39-066893404
Presidente di turno CIF-TOR

Conferenza della Famiglia Francescana

A tutte le Sorelle e a tutti i Fratelli della Famiglia Francescana,
il Signore vi dia la Sua Pace!

È con grande piacere che vi scriviamo in occasione del 25° anniversario della storica giornata di preghiera e digiuno celebrata in Assisi il 27 ottobre 1986. Questo speciale avvenimento, che stiamo preparando da più di un anno, vuole essere nel contempo ricordo della bella celebrazione tenutasi un quarto di secolo fa e opportunità per rinnovare il fervore della nostra vocazione Francescana che ci sfida a camminare sulle orme di Gesù alla maniera di Francesco e Chiara.

Il significato più profondo della Celebrazione

Lo stesso PP. Giovanni Paolo II, nel suo discorso di apertura della celebrazione dello *Spirito di Assisi* venticinque anni fa ha detto: "Ho scelto questa città come luogo per la nostra Giornata di preghiera per la Pace per il particolare significato dell'uomo santo qui venerato - san Francesco - conosciuto e riverito da tanti nel mondo quale simbolo di pace, riconciliazione e fratellanza." Durante la recita dell'Angelus del 1° gennaio 2011, PP. Benedetto XVI ha annunciato: "... nel prossimo mese di Ottobre, mi recherò pellegrino nella città di san Francesco, invitando ad unirsi a questo cammino i fratelli cristiani delle diverse confessioni, gli esponenti delle tradizioni religiose del mondo e, idealmente, tutti gli uomini di buona volontà, allo scopo di fare memoria di quel gesto storico voluto dal mio Predecessore e di rinnovare solennemente l'impegno dei credenti di ogni religione a vivere la propria fede religiosa come servizio per la causa della pace."

Il tema della celebrazione del 27 ottobre che avrà luogo quest'anno ad Assisi è: *Pellegrini di verità, pellegrini di pace*. Noi, sulle orme di Francesco e Chiara, e quali pellegrini, siamo chiamati a camminare sul sentiero della pace per pregare e digiunare per la giustizia nel nostro mondo e per entrare in dialogo con gli altri nello sforzo di scoprire modalità creative e nuove per realizzare la pace ai nostri giorni.

La celebrazione originaria del 1986 ha catturato l'immaginazione del mondo perché essa ha riunito insieme i *leader* religiosi di così tante tradizioni diverse in un'atmosfera di dialogo e di preghiera nella ricerca della pace. I partecipanti erano stati invitati ad andare nel luogo in cui Francesco trascorse gran parte della vita sua in comunione amorevole con Dio. Come Francesco, essi sono stati invitati a pregare ardentemente per la pace e ad entrare, attraverso la pratica del silenzio, del digiuno e del pellegrinaggio, in uno spirito di preghiera sincera. La preghiera ha permesso a Francesco di porsi davanti a Dio in spirito di verità.

La preghiera lo condusse alla purificazione interiore e a una maggiore comprensione e rispetto degli altri. Lo *Spirito di Assisi* ci fa ricordare che, come Francesco e Chiara, la preghiera è un elemento essenziale per la ricerca della pace; ci fa ricordare, anche come per i due santi di Assisi, essa deve portarci a dedicare la nostra vita alla ricerca della pace secondo modalità concrete ed efficaci.

La Risposta dei Seguaci di Francesco e Chiara

La lettera del 1987 della Conferenza della Famiglia Francescana in occasione del primo anniversario dello *Spirito di Assisi* si domandava: "... come possiamo noi, figli e figlie di Francesco, essere ancora, dovunque viviamo, autentici testimoni di pace?" Per rispondere, dobbiamo in primo luogo rimuovere tutti gli ostacoli alla pace e all'armonia nella nostra vita di comunità. Se non riusciamo ad affrontare i problemi che emergono nel contesto della nostra vita fraterna, non riusciremo ad affrontare i problemi che emergono nella società. Dobbiamo trovare mezzi concreti per promuovere una migliore comunicazione e modi efficaci per risolvere i conflitti e favorire con prontezza la condivisione della vita di coloro che sono poveri e indifesi.

Secondo, come hanno fatto Francesco e Chiara, anche noi dobbiamo affrontare i problemi del nostro tempo e scoprire i modi con cui Dio ci chiama a costruire la pace nel nostro mondo oggi. Francesco non ha soltanto pregato per la pace ma ha lavorato attivamente per affrontare i conflitti e rappacificare le persone. Le storie del lupo di Gubbio, di Francesco ed il Sultano, del vescovo ed il podestà di Assisi, di Arezzo e di Perugia, tutte servono per evidenziare il grande desiderio di Francesco di promuovere la pace, che egli riteneva fosse un compito affidatogli da Dio. Noi dobbiamo renderci conto dell'urgenza, da parte nostra, di affrontare i problemi dei nostri tempi.

Ci rendiamo conto che, nel corso degli ultimi 25 anni, il mondo è molto cambiato. Se non altro, la condizione degli uomini e delle donne di oggi è ancora più drammatica rispetto a quella del 1986. Di nuovo, dobbiamo "leggere i segni dei tempi" in modo chiaro ed efficace. Sono emerse condizioni nuove che minacciano l'unità del genere umano, il suo benessere e la sua stessa esistenza. Esse contestano la capacità della Chiesa e della nostra Famiglia Francescana di essere segni efficaci di unità. Movimenti popolari per la libertà stanno avendo grande influsso all'interno di molti paesi cambiandone il panorama politico. Le catastrofi naturali hanno portato distruzione e sofferenza e sollevato domande sconcertanti sul futuro sviluppo scientifico ed economico. I cambiamenti climatici stanno provocando grandi disagi alla vita e alla sopravvivenza di molti popoli e contribuiscono in modo eminente alla crescente crisi ambientale che stiamo fronteggiando. I grandi movimenti di popoli che attraversano i tradizionali confini geografici danno origine a conflitti e minacciano la stabilità della società. Esiste un crescente senso di urgenza affinché siano create o rafforzate vie di dialogo interculturale allo scopo di promuovere la pace, la riconciliazione, la cura del creato, e lo sviluppo umano integrale.

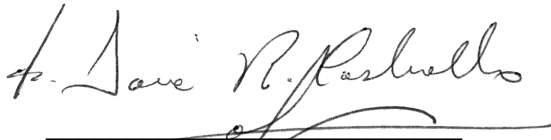
Invito da Celebrare ad Assisi e in Tutto il Mondo

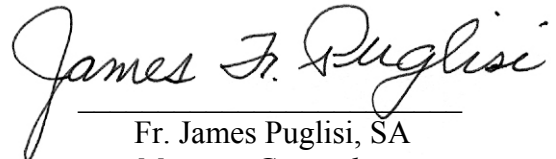
In questo contesto invitiamo la Famiglia Francescana a celebrare questo importante anniversario. L'evento ad Assisi sarà sicuramente stimolante e trasformante. Però non tutti possono essere presenti ad Assisi. Siamo consapevoli che nel corso degli ultimi 25 anni molti di voi hanno portato avanti delle celebrazioni locali dello *Spirito di Assisi*. Vi invitiamo a continuare questa pratica e incoraggiamo altresì tutti, fratelli e sorelle, a visitare il sito web preparato dalla Commissione Romans 6 (cfr. <http://spiritodiassisi.wordpress.com/>) I materiali che qui si trovano sono stati preparati in varie lingue ed offrono una informazione di base sull'evento e suggerimenti per la preghiera o altri raduni. Utilizzateli in modo creativo nel vostro paese, all'interno della vostra Congregazione, regione, fraternità locale, parrocchia o scuola, in tutti i luoghi in cui siamo presenti come Francescani.

L'opera di pace deve essere promossa a tutti i livelli della società, e la nostra presenza francescana in contesti così diversi è un'occasione perfetta per portare avanti questo lavoro. Nello spirito di Francesco, sfidiamo i *leader* del nostro mondo a cercare le vie del dialogo, della nonviolenza e della pace (cfr. *La Lettera ai reggitori dei popoli*, scritta da Francesco nel 1220). Franciscans International, la nostra presenza alle Nazioni Unite, è un esempio di come noi, come famiglia, abbiamo lavorato per influenzare il nostro mondo. Continuiamo a cercare dei mezzi concreti per promuovere la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato.

Fratelli e sorelle, possa questa celebrazione del 25° anniversario dello Spirito di Assisi essere un'opportunità per tutti noi di rinnovare il nostro impegno per la vita evangelica proposta da Gesù Cristo. Che noi, come Francesco e Chiara, possiamo essere consumati dall'amore per Gesù, per tutta l'umanità, e per la nostra sorella, la Madre Terra.

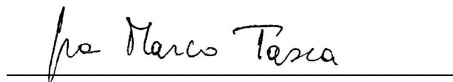
Roma, 26 giugno 2011

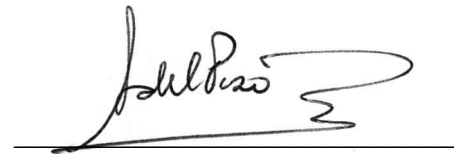

Fr. José Rodríguez Carballo, OFM
Ministro Generale
Presidente CFF


Fr. James Puglisi, SA
Ministro Generale


Fr. Mauro Jöhri, OFMConv
Ministro Generale


Fr. Michael Higgins, TOR
Ministro Generale


Fr. Marco Tasca, OFMConv
Ministro Generale


Encarnación Del Pozo, OFS
Ministro Generale